

I SOCI SI 'SFILANO'

Ex acetificio, il progetto è finito gambe all'aria

Gli avvocati preparano le carte da bollo

DA 'fiore all'occhiello' della città a incresciosa situazione da risolvere in Tribunale: rischia di essere questo il destino del progetto riguardante l'area dell'ex acetificio Venturi, dove avrebbero dovuto sorgere il campus scolastico, un nuovo supermercato, esercizi commerciali, e nel cui ambito era prevista anche la realizzazione del sottopasso di via Piano Caricatore. Un 'mega progetto' destinato a cambiare il volto dell'ampia area dismessa retrostante alla stazione ferroviaria, con un utile complessivo stimato oltre i 5 milioni di euro. Ma ora è tutto fermo: non è stato infatti raggiunto alcun accordo tra le 'parti in causa' di quella che ormai è nota come 'la questione dell'ex acetificio' e che vede fronteggiarsi, da una parte, consiglieri e soci della Lugo Sud insieme ai tecnici che avevano lavorato al progetto per conto di questa società, nata proprio per realizzare il progetto, e dall'altra la Lugo Immobiliare, la società che di recente ha acquisito l'area dell'ex acetificio e che fa capo per il 30% alla Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, per il 20% all'immobiliarista Romolo Cicognani, per un altro 20% alla Banca di Romagna, e per sin-

goli 10% all'ex ciclista professionista Giancarlo Ferretti, alla Carice di Cesena e al Gruppo Villa Maria. Risultato: ora è tutto in mano agli avvocati, le cause legali stanno per essere avviate e se neppure così si troverà un accordo la questione finirà sui banchi del Tribunale. E dire che, fino a 4 mesi fa, sembrava che l'operazione stesse per partire, perché, a sentire i soci di minoranza e i tecnici della Lugo Immobiliare, c'erano tutti finanziamenti e

gli accordi necessari. Per capire cosa sia successo occorre fare un passo indietro, che riconduce alla morte di Primo Guidani, l'imprenditore lughese che è stato il principale 'portabandiera' del progetto, e la cui famiglia era proprietaria dell'area dell'ex acetificio. Dopo il decesso di Primo, avvenuto circa un anno e mezzo fa, la famiglia ha avuto difficoltà a gestire l'affare in corso, così alla fine ha venduto l'area e anche l'adiacente palazzina della Polizia Stradale alla Lugo Immobiliare, per 2 milioni e 800mila euro, in sostanza la metà del valore ufficialmente stimato, che ammontava a 5 milioni di euro più 400mila per la

struttura della Polizia Stradale. Non appena avvenuto il passaggio di proprietà, i soci di maggioranza della Lugo Sud, i fratelli Bossi, hanno annullato il contratto che la Lugo Sud aveva con la Venturi, quindi la Lugo Immobiliare si è ritrovata proprietaria unica dell'area dell'ex acetificio, ormai

libera, almeno in teoria, da ogni vincolo con la Lugo Sud. L'operazione ha suscitato le ire dei soci di minoranza della Lugo Sud e dei tecnici che avevano lavorato per la realizzazione del progetto, pubblicato sul Sole 24ore come esempio di 'progetto innovativo'. E c'è chi abbandona la barca: la Seici, società che aveva messo a disposizione il terreno per il sottopasso in cambio dell'entrata nella Lugo Sud, nei giorni scorsi si è 'ritirata', rifiutando di cedere il terreno alla Lugo Immobiliare. E caduta così una tessera del 'mosaico', perché il sottopasso non si potrà più fare, per lo meno nell'ambito di quest'operazione. E ora partono le cause legali, che, si sa, vanno sempre per le lunghe. Che ne sarà, dunque, del 'mega progetto'? La parola agli avvocati.

Lorenza Montanari

TUNNEL Si dirà addio anche al sottopasso ipotizzato in via Piano Caricatore?

LUGO

Ex acetificio, la parola passa agli avvocati



■ SERVIZIO A PAGINA XVI

LUGO

Al 'Giardino' film e incontri con i registi



■ SERVIZIO A PAGINA XVII

LUGO

Il meglio del cinema d'oggi visto insieme a registi e autori

Progetto realizzato da Comune, Age d'Or e sala Giardino

CON UN PROGETTO del tutto inedito, Lugo si riconferma 'città cinematografica'. Del resto, Lugo ha sempre avuto il cinema 'nel sangue', anche perché il cinema, quello vero, d'autore, ha fatto più volte tappa a Lugo, dai primi anni '60, quando una splendida Loren diretta da De Sica girò a Lugo un episodio di 'Boccaccio 70', a quando Alberto Sordi scelse Lugo per girare 'Il borgo rosso', fino all'Ingrid Thulin ne 'L'Agnese va a morire'. Ora a Lugo restano solo due sale cinematografiche: il San Rocco, vocato per lo più al 'cinema d'essai', e il Giardino, che in-

vece ha mantenuto il ruolo di cinema 'per tutti'. Ed è proprio in collaborazione con il Giardino che è stata programmata questa nuova iniziativa, presentata dall'assessore alla cultura Giovanni Barberini e da Stefano Visani dell'agenzia 'L'Age d'Or', presenti il direttore del Teatro Rossini, Mauro Emiliani e la proprietaria del Giardino Patrizia Turri. Il progetto che non si

limita a una rassegna di film, ma prevede anche una serie di appuntamenti collaterali. La rassegna si svolgerà di giovedì e prevede una prima fase che partirà a metà ottobre per concludersi a fine anno,

poi sono previsti altri due cicli. Nel primo periodo saranno proposti titoli come 'Lezioni di volo', di Francesca Archibugi (11 ottobre); 'Le ragioni dell'aragosta', di Sabina Guzzanti (18); 'Soffio' di Kim Ki Duk (25); ancora, 'Io non sono qui' di Todd Haynes; 'Sicko' di Michael Moore; 'Il dolce e l'amaro' di Andrea Porporati; 'Il Simpson' di David Silverman; 'La ragazza del lago' di Andrea Molaioli; 'Quattro minuti' di Chris Kraus. Tra le iniziative collaterali, da citare gli incontri con registi e non solo, ovvero anche con scrittori ed esperti che abbiamo affrontato i te-

mi proposti: al film di Moore sarà abbinato un incontro con il medico e saggista Sergio Maria Francarolo e l'ambientalista lughese Paolo Gallerti, membro della Commissione sanità della Camera; ai 'Simpson' sarà un incontro con Sergio Malaspina, autore del libro 'La scienza dei Simpson', e a 'La ragazza del lago' un incontro con il regista Molaioli. Questi incontri si terranno in occasione dei Cinespuntini, momenti conviviali che si terranno dopo le proiezioni, in vari ristoranti di Lugo. Un'altra iniziativa collaterale riguarda le scuole, a cui sarà proposta la visione dei film per proseguire il confronto in classe.

Lorenza Montanari

PROGRAMMA Si parte l'11 ottobre con 'Lezioni di volo' Proiezioni il giovedì fino a fine dicembre

ALTRI EVENTI In calendario incontri conviviali e appuntamenti pensati per le scuole

CARLUINO 3/12/02

CARLUINO 3/12/02

CARLUINO 3/12/02

CARLUINO 3/12/02

Le Stuoie reclamano il loro sottopasso

La circoscrizione chiede un ripensamento alla Lugo Immobiliare

LUGO - La partita dell'ex acetificio Venturi, con il subentro della Lugo Immobiliare nella riqualificazione dell'area ha portato una sgradita sorpresa per il quartiere delle Stuoie: il sottopasso di via Piano Caricatore non si farà. Non è conveniente per la Lugo Immobiliare. Adesso in circoscrizione si è formato un fronte bipartisan per chiedere all'azienda un ripensamento su un'opera considerata di fondamentale importanza per la viabilità della zona.

► A pagina 21

I residenti di Madonna delle Stuoie: "Il varco di via Piano Caricatore è indispensabile"

“Nessuno tocchi il sottopasso”

Fronte bipartisan per salvare l'intervento Lugo Sud

LUGO - Quelli di Madonna delle Stuoie hanno domandato e aspettato per anni. Pazientemente. Nell'autunno scorso gli occhi brillavano scrutando i dettagli della planimetria del progetto Lugo Sud. Sottopassaggi stradali, varchi per collegare il quartiere al resto della città, da via Felisio a largo Gramigna, passando per via Piano Caricatore. Soprattutto sotto via Piano Caricatore. Ecco, quella strada resterà così, con le sbarre abbassate ai passaggi dei treni, le file di auto e scooter, interminabili, alle ore di punta, e un quartiere trincerato oltre la linea ferroviaria. "Del sistema Lugo Sud - ammette il presidente della circoscrizione, Marco Bacchilega - è il sottopasso più atteso, quello più funzionale". Bene, infatti, che si provveda ad eliminare i passaggi a livello su via Felisio - il primo straccio del progetto, un intervento finanziato per oltre 5 milioni di euro, e i lavori al via nei primi mesi del 2008. Ma non basta. Non può bastare. "E' un intervento indispensabile", rilancia Fabio Petrone, consigliere di circoscrizione. Con quel varco sarebbe tutta un'altra storia, si creerebbe finalmente una via immediata per entrare o uscire dal centro; per raggiungere l'ospedale. E invece, non si farà. E' il primo effetto della cavalcata della Lugo Immobiliare sui terreni dell'Agostino Venturi. Perché la realizzazione del sottopasso era, è strettamente legata al faraonico intervento sull'ex acetificio. Cambiando i protagonisti dell'affare, la Seici,



Via Piano Caricatore, il sottopasso rischia di rimanere un sogno nel cassetto

proprietaria dell'area funzionale al sottopasso, non ha assolutamente intenzione di cedere alcunché: venderlo a prezzo stracciato - come convenuto con i vecchi protagonisti dell'operazione - era un conto. C'era la possibilità di partecipare attivamente alla realizzazione del polo scolastico, del supermercato e delle altre attività di servizio previste sui terreni dell'acetificio. Di partecipare agli

utili. Ora non più. Mentre da piazza Baracca, sede della Lugo Immobiliare, si fa sapere che non si sborserà neppure un centesimo per quel sottopassaggio. Forse. Perché dalla Rocca già partono i primi aut-aut. Sono i niet dell'assessore ai Lavori pubblici, Secondo Valgimigli: "Se questo scenario dovesse confermarsi in futuro - avverte -, per uscirne non resteranno che due strade percorribili:

o: si modifica il Piano regolatore sull'area dell'ex Venturi, e lo escludo categoricamente, oppure si dovrà trovare il modo di rispettare il progetto iniziale". Una terza chance non è data. Insomma: il sottopasso s'ha da fare. Senza se e senza ma. E non solo il sottopassaggio. Alle Stuoie, ricordano i residenti, si aspettano i servizi promessi: uno sportello bancario e una farmacia.

Dovevano spuntare insieme al resto, quanto ci vorrà, ora che tutto è di nuovo in discussione, a diventare realtà? E se la maggioranza mette le mani avanti, dai banchi dell'opposizione si preparano le barricate: "Il sottopassaggio di via Piano Caricatore è un must imprescindibile, un'urgenza e un dovere", tuona un battagliero Cesare Bedeschi, portavoce di Forza Italia.

Una settimana a tutto sport

LUGO - La società di pattinaggio artistico di Lugo Up and Down organizza da giovedì prossimo fino a lunedì la nona edizione di Sport insieme. Nelle cinque serate si esibiranno all'interno della pista in via Piratello varie società sportive che hanno aderito alla manifestazione. Si parte giovedì con la ginnastica artistica di Voltana e i piccoli atleti dell'Up and

Down; venerdì alle 18 torneo di basket e, a seguire, esibizione del Centro studi danza di Lugo, per finire la serata col gruppo di joga integrato. Sabato, al centro ippico lughese, Trofeo Sport insieme, mentre in pista si svolgerà il Trofeo regionale di patti-

naggio artistico, e in piazza Garibaldi gara regionale di corsa sui pattini. Momento clou della giornata, alle 20.30, la sfida di tiro della fune. Domenica alle 15, gara di freccette, alle 16.30 corsa podistica e, alle 21, esibizione del gruppo di danze scozzesi di

Faenza. Ultima serata lunedì con una dimostrazione della squadra di hockey Le Nutrie e gran finale con l'esibizione dei ragazzi dell'Up and Down. Tutte le serate saranno assistite da un fornitissimo stand gastronomico che proporrà specialità di pesce e carne, le gustose rane ai ferri e minestre romagnole.

Torna il cinema di qualità

L'assessore: «Basta con le migrazioni alle multisale»

Cortese Lugo

LUGO. Grazie alla collaborazione tra cinema Giardino e Age d'Or, ritornerà il grande cinema a Lugo.

La rassegna si svolgerà di giovedì: la prima tranche partirà a metà ottobre e giungerà sino alla fine dell'anno.

L'assessore Giovanni Barberini ha espresso entusiasmo per l'iniziativa, che «rispetta la grande tradizione culturale e specialmente cinematografica di Lugo. In una società dove il moltiplicarsi di multisale è ormai senza controllo, iniziative come queste cercano di riavvicinare la gente alla propria città e a un altro modo di fare e vedere cinema».

Dopo un'estate in cui per varie ragioni non è stato possibile offrire un pro-



Torna finalmente a Lugo il grande cinema, grazie ad Age d'Or

gramma di cinema a Lugo, la voglia di avere una programmazione interessante è avvertita da molti.

Stefano Visani di Age d'Or spiega l'iniziativa: «La nostra non vuole essere una semplice rassegna cinematografica. Vogliamo offrire un luogo do-

ve i nostri concittadini possa vedere film di qualità senza doversi per forza recare alle multisale, che non sono nemmeno così vicine. Non vogliamo certo sostituirci a questi, ma semplicemente riuscire a conviverci offrendo prodotti per tanti lati comun-

que divergenti. L'obiettivo è quello di creare un circuito tra i frequentatori dei vari locali, una collaborazione fitta che permetta lo sviluppo di un progetto culturale di spessore. Riuscire a unire enogastronomia, musica dal vivo, cinema e qualsiasi altra forma d'arte. Questo sarà il nostro traguardo».

Il programma prevede la proiezione, nel mese di ottobre, di *Lezioni di volo* l'11, *Le ragioni dell'aragosta* il 18 e *Soffio* il 25.

Inoltre sono in programma tre incontri con scrittori o scienziati che hanno comunque a che fare con le tematiche trattate nei film in programma.

Interessante anche l'iniziativa "CineSpuntini", che prevede l'organizzazione di momenti conviviali al termine delle proiezioni a rotazione presso i locali aderenti della città.

Marcello Brunetti

Age d'Or e Comune riaccendono il grande schermo. Da giovedì rassegna di qualità al Giardino

Lugo riscopre la magia del cinema

Previsti anche CineSpuntini culturali in enoteche e osterie

LA VOCE 3/11/02

"Per me il cinema non è una porzione di vita, ma una fetta di torta" (Alfred Hitchcock).

LUGO - Prima è arrivata la Tv via satellite, poi l'era digitale, con i suoi dvd da consumare in fretta, e infine le cattedrali di celluloido, pubblicità e pop corn, le grandi multisale con due occhi al botteghino e uno, distratto, allo schermo. La rivoluzione dell'offerta cinematografica non ha risparmiato la città di Lugo. Poche le sale di visione che - con i denti - sono riuscite a resistere alla tempesta. Qualche rassegna di qualità al San Rocco, timidi tentativi da parte del Giardino, brevi proiezioni estive al chiostro della Banca di Romagna. Niente di più, perché di più non si poteva fare. La lotta era impari. Era, perché ora qualcosa si muove. Allo strapotere delle multisale, Lugo si piega, ma non si spezza.

Age d'Or in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Lugo, Cinema Giardino e Fondazione Teatro Rossini organizza e promuove il progetto "LugoCinema", una rassegna incentrata sull'interattività tra Cinema e città che lo ospita che andrà ad occupare ed a presentarsi anche in spazi non convenzionali, come pub, ristoranti e osterie. Da giovedì, infatti, ritorna in città e per la città una rassegna cinematografica invernale "vera e propria" e soprattutto di qualità.



Lugo torna a sognare con lo sguardo fisso sullo schermo, uno spuntino e quattro chiacchiere in compagnia

"Il cinema chiudono e noi riapriamo" - spiega l'assessore alla Cultura Giovanni Barberini - questo perché la programmazione lughese durante l'anno si è molto ridotta sia per numero di sale aperte che per scelte personali dei gestori dettate dal saldo costi-ricavi e

quella che sta venendo meno per i cittadini è l'opportunità di vedere un bel film senza dover fare 40 o più chilometri". La rassegna, in partenza giovedì 11 ottobre per otto giovedì consecutivi si svolgerà al Cinema Giardino e riserverà diverse sorprese. "Lugo Cinema

non è una semplice rassegna cinematografica - spiega il responsabile di Age d'Or Stefano Visani - è un progetto che prevede diverse proposte a contorno della proiezione in sala, dai CineSpuntini - momenti "conviviali" con attori, registi ed esperti al termine delle proiezioni a rotazione nei locali di ristorazione della città -, all'iniziativa "A scuola di cinema", percorso didattico e di approfondimento sul linguaggio cinematografico che coinvolgerà gli istituti lughesi". Tra le pellicole in programma, *Lezioni di volo* di Francesca Archibugi - film che inaugurerà la rassegna - "Io non sono qui" (8 novembre), l'omaggio di Todd Haynes a Bob Dylan, *Sicko* di Michael Moore (15 novembre) e *I Simpson* (29 novembre). Tutti gli spettacoli inizieranno alle 20.30, costo del biglietto 5 euro.

In concomitanza con la rassegna cinematografica partirà anche "Lu[olgo] di Romagna", concorso aperto a varie forme di espressione artistica, rigidamente autoprodotte. Le opere cine-video-audio-grafico-pittorico-letterarie aventi come tema Lugo ed i suoi cittadini saranno presentate nel corso della rassegna. Il calendario ed il programma degli eventi, le recensioni dei film redatte dagli spettatori e i materiali del concorso sono disponibili sul sito www.lugocinema.net.

Andrea Conti

Lugo Negozi orientale al posto dell'ex teatro

Sulle ceneri dell'Astra, un emporio "made in China"



Il nuovo "corso orientale" dell'ex Astra

LUGO - Il sipario sul cinema "Astra" è calato due volte. La gloriosa sala cinematografica di corso Garibaldi ha chiuso i battenti da tempo, soffocata dalle programmazioni delle vicine multisale. Per alcuni mesi, però, il teatro Astra pareva destinato a risorgere a nuova vita, una vita all'insegna della moda. Tra le sue mura, infatti, Angelo - il guru lughese dell'abbigliamento vintage - sembrava intenzionato a realizzare il primo museo della moda "usata e riciclata". Purtroppo, la trattativa con la proprietà non è andata in porto e anche questa ipotesi di rilancio della struttura è tramontata. Ora, da alcuni mesi, sulle ceneri del cine-Astra, è nato un emporio "made in China". Ma dalla proprietà dell'immobile trapelano nuove indiscrezioni sul futuro dell'ex sala cinematografica. Non è escluso, infatti, che a fianco dell'emporio cinese nasca presto una piccola sala d'essai riservata a proiezioni di nicchia.